

## **Vivere al Villaggio**

### **Proposte per la riqualificazione del quartiere**

Facendo tesoro delle esperienze degli ultimi anni (il Comitato del Villaggio conclusosi con la dissoluzione abbiamo pensato di dar vita - come già noto - ad una nuova Associazione.

Vivere al Villaggio nasce su modello di quelle presenti e operanti nei Quartieri di notevole interesse storico-architettonico europei e, poiché ad esse si riferisce, in prospettiva si propone di attuare gemellaggi significativi.

Dal momento che abbiamo come scopo la tutela e la valorizzazione del Villaggio Ina Casa di Cesate, l'Associazione intende occuparsi di aspetti generali, in particolar modo della specifica qualità abitativa del Quartiere: verde, quiete, socialità.

***Incontro con il Commissario*** A tale fine, nell'imminenza dei lavori di rifacimento della rete fognaria, abbiamo incontrato il Commissario dottor Saccone ed esposto i nostri auspici e preoccupazioni.

Il colloquio cordiale ed esaustivo ci ha confermato il vivo interesse del dottor Saccone per il Villaggio, di cui conosce inquadramento storico e indirizzi costitutivi. Il suo apprezzamento per l'insieme architettonico e paesaggistico ci fa sperare in una proficua opera di riqualificazione, in concomitanza con i prossimi lavori di scavo: ben inteso nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Pensiamo sia opportuno l'interramento contemporaneo dei cavi attinenti alle varie pertinenze di luce, acqua, gas, telefonia e la riasfaltatura completa della sede stradale, anziché del solo tratto di scavo. Auspichiamo, inoltre, sia possibile provvedere ad una illuminazione nuova ma ugualmente discreta, come pure ipotizzare una viabilità ridotta che salvaguardi quiete e sicurezza degli abitanti.

***U'Associazione in piena autonomia*** Ci rendiamo conto, infine, che il Villaggio costituisce una realtà di grande interesse per le forze politiche locali: con questa consapevolezza, per statuto ci poniamo rigorosamente apartitici e intendiamo difendere la nostra indipendenza per operare al meglio nel raggiungimento degli obiettivi che via via progetteremo di conseguire.

Ci auguriamo pertanto che - nell'interesse generale - la nostra Associazione e le nostre iniziative non debbano sperimentare pressioni né strumentalizzazioni di sorta.

*Maria Prandi, presidente*

*Ivone Midena, segretario*